

Guida rapida

Generazione ambiente di sicurezza utenti Entratel utilizzatori del software “Desktop Telematico”

Sommario

Operazioni preliminari.....	2
Generazione ambiente di sicurezza	4
Ripristino ambiente di sicurezza	9
Risoluzione dei problemi	10

Operazioni preliminari

Per effettuare la generazione dell'ambiente di sicurezza, è necessario utilizzare l'applicazione "Entratel", integrata all'interno del pacchetto "Desktop telematico", disponibile:

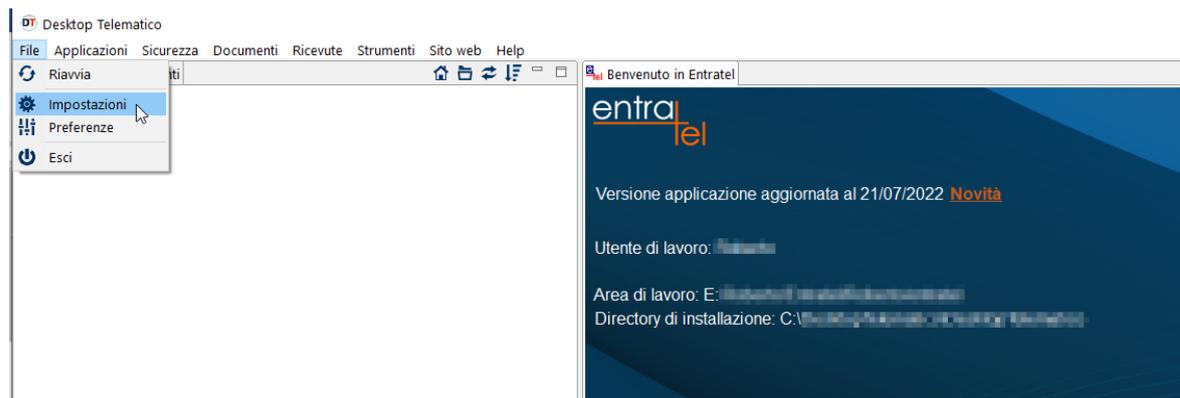
- all'interno della sezione "Software" dell'area autenticata, seguendo il percorso "Servizi" > "Servizi di utility e verifica" > "Strumenti" > "Pacchetti software";
- nella sezione "Software" del sito web dell'Agenzia delle entrate, raggiungibile dal seguente indirizzo: <https://www.agenziaentrate.gov.it>.

Prima di procedere con l'operazione di generazione dell'ambiente di sicurezza, è necessario impostare i seguenti parametri di configurazione dell'applicazione Entratel:

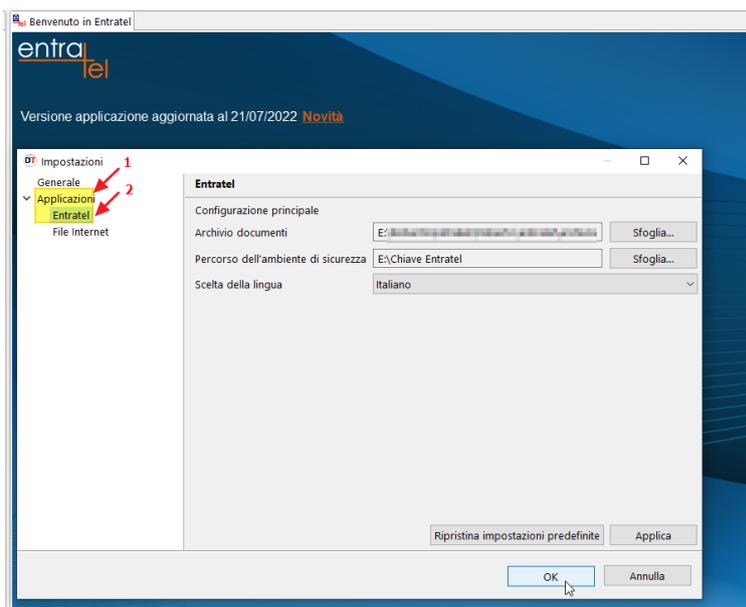
- percorso della cartella di archiviazione dei file telematici predisposti con i software di compilazione;
- percorso relativo alla cartella (creata sulla propria postazione di lavoro), all'interno della quale si intende memorizzare l'ambiente di sicurezza (*in alternativa, qualora lo si preferisca, è possibile indicare il percorso di un dispositivo di memorizzazione portatile, ad es. chiavetta usb*);
- dati di connessione (*funzione riservata agli utenti con postazioni connesse ad un server proxy*).

Per effettuare la suddetta operazione, è necessario:

1. Selezionare la voce "Impostazioni", dal menu "File" dell'applicazione "Entratel":



2. Dalla finestra che appare, selezionare - in sequenza - le voci “Applicazioni” > “Entratel” e, successivamente, indicare negli appositi campi i parametri richiesti, seguendo le modalità di seguito illustrate:

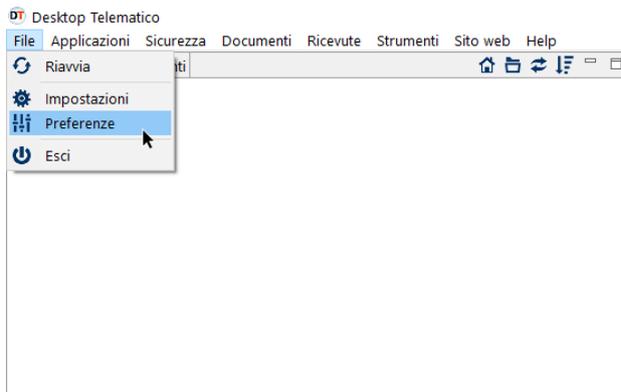


2.1. nel campo “archivio documenti”, indicare il percorso relativo alla cartella in cui si intendono memorizzare/salvare i file generati con i software di compilazione;

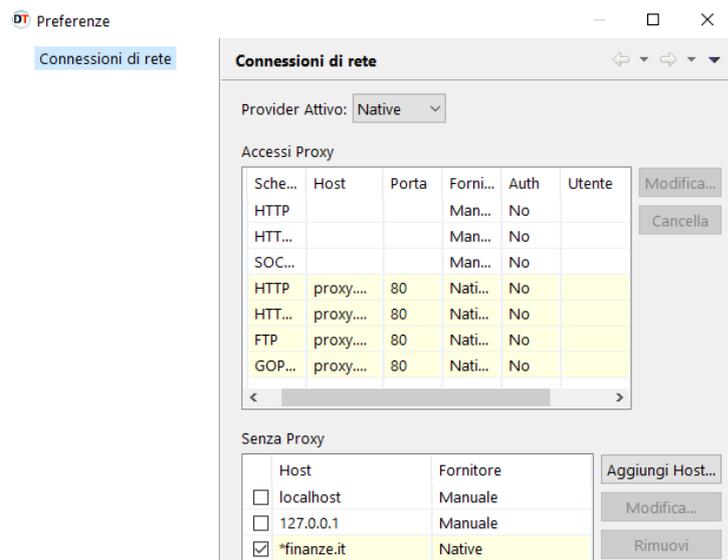
2.2. nel campo “percorso dell'ambiente di sicurezza”, indicare il percorso relativo alla cartella in cui si intende memorizzare l'ambiente di sicurezza (chiavi di firma e cifratura dei file);

2.3. confermare l'operazione, selezionando il pulsante “ok”.

3. Selezionare la funzione “Preferenze”, raggiungibile selezionando il menu “File”:



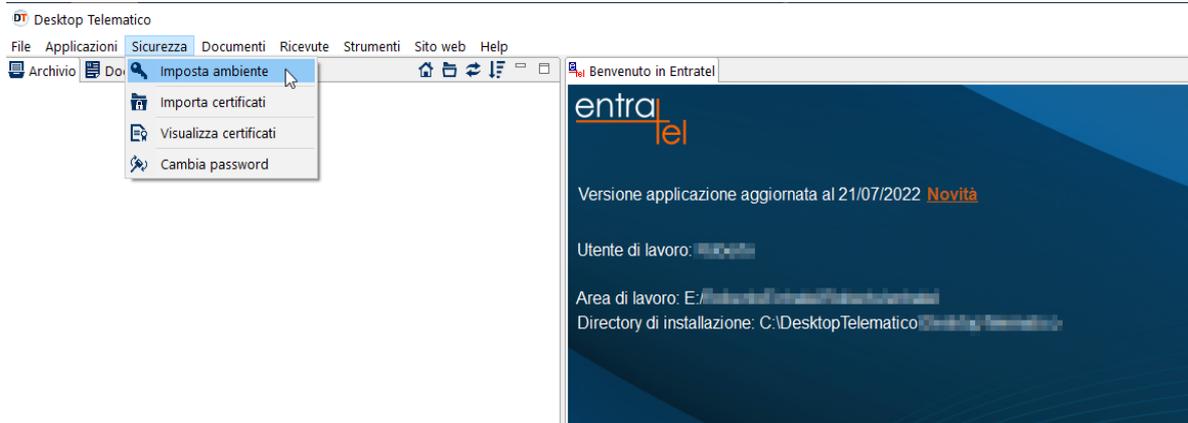
4. Inserire i dati di connessione nell'apposito modulo (configurare solo se si utilizza una postazione di lavoro connessa ad un server proxy):



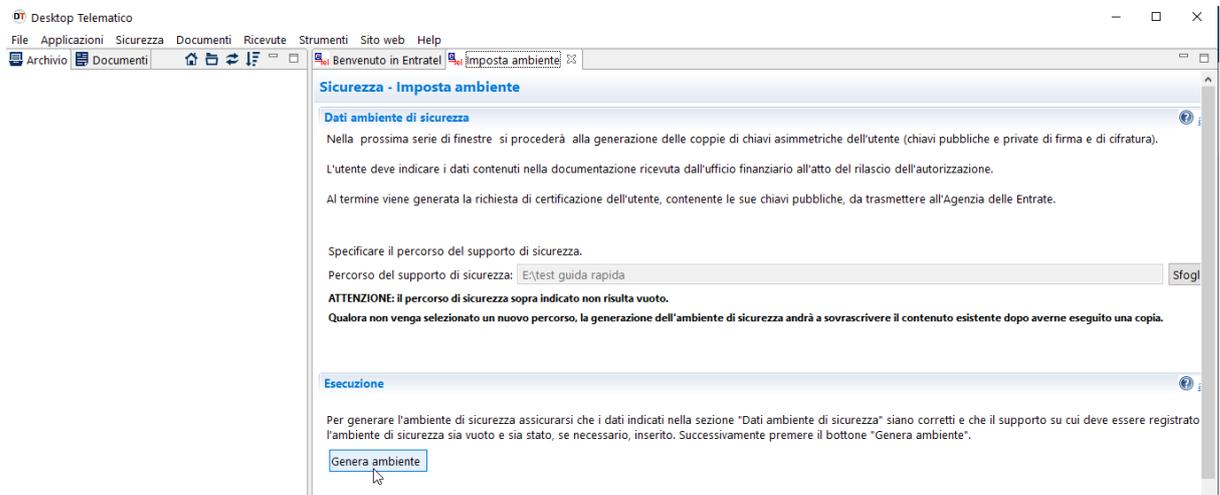
Generazione ambiente di sicurezza

Si segnala che, per il buon esito dell'operazione, è necessario che la postazione di lavoro utilizzata sia connessa ad una linea internet attiva.

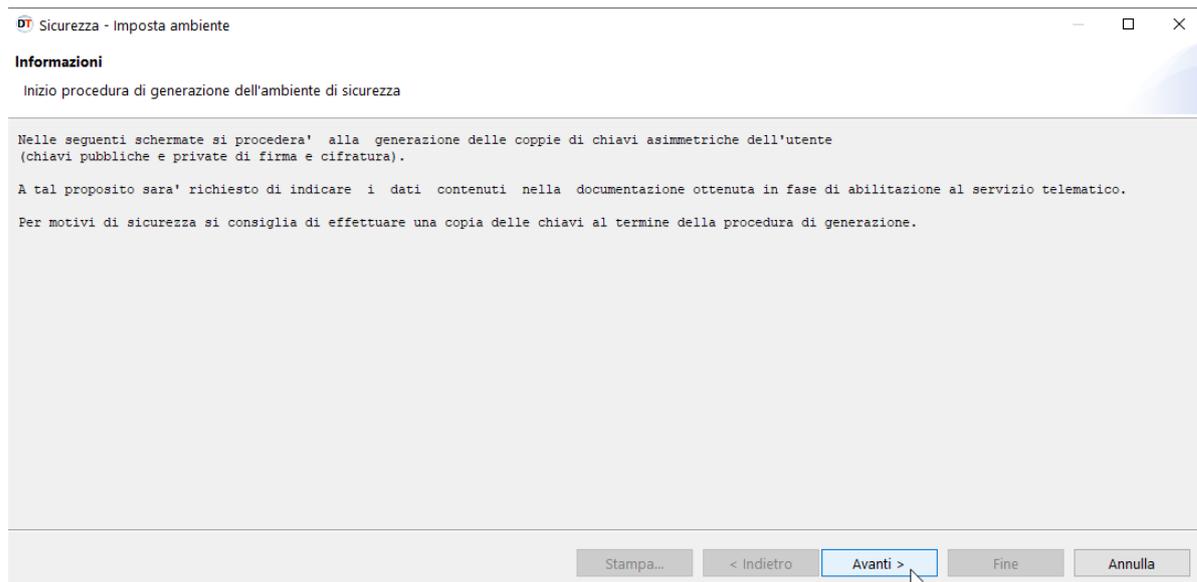
1. Dal menu “Sicurezza”, selezionare la voce “Imposta ambiente”:



2. Dal modulo che si attiva, selezionare il pulsante “Genera ambiente”:



3. Avviare la procedura guidata di generazione dell'ambiente di sicurezza, selezionando il pulsante “Avanti”:



4. Inserire i dati richiesti seguendo le indicazioni riportate nell'immagine seguente:

Sicurezza - Imposta ambiente

Informazioni
Verificare che il percorso dell'ambiente di sicurezza sia stato impostato tramite l'opzione Preferenze all'interno del menù File

Inserire le informazioni contenute nella documentazione ricevuta all'atto dell'autorizzazione

Pincode:

Indicare le prime 16 cifre del pincode riportato nella sez. 3 del pdf generato dalla procedura, a seguito dell'operazione di prelievo dati effettuata nella fase di abilitazione al servizio Entratel.

Indicare le rimanenti 4 cifre del pincode.

Codice fiscale:

Progressivo sede:

Indicare il cf dell'utenza telematica (PF/PNF) a cui si intende associare l'ambiente di sicurezza

Il progressivo della sede principale corrisponde al numero 000. Le sedi secondarie seguono un ordine sequenziale, a partire dal numero 001.

Specificare il codice PIN per la revoca dei certificati. Tale informazione deve essere memorizzata

PIN di revoca:

Indicare un codice alfanumerico scelto a piacere (da 15 a 20 caratteri - lettere non accentate e/o numeri). Tale codice è importante poiché permette di revocare il proprio ambiente di sicurezza - direttamente online - senza doversi recare in ufficio. Si raccomanda di custodire la pw in un luogo sicuro.

Specificare la password di protezione. Tale informazione deve essere memorizzata

Password:

Conferma password: Confermare la pw precedentemente indicata

Indicare una pw a scelta libera (da 8 a 15 caratteri - lettere non accentate e/o numeri), che contenga almeno una lettera e almeno un numero). Si tratta di una pw creata allo scopo di proteggere la cartella contenente l'ambiente di sicurezza. Si raccomanda di custodire la pw in un luogo sicuro.

Stampa... < Indietro **Avanti >** Fine Annulla

5. Ultimato l'inserimento dei dati, cliccare sul pulsante "Avanti":

Sicurezza - Imposta ambiente

Informazioni
Verificare che il percorso dell'ambiente di sicurezza sia stato impostato tramite l'opzione Preferenze all'interno del menù File

Inserire le informazioni contenute nella documentazione ricevuta all'atto dell'autorizzazione

Pincode: ✓ ✓

Codice fiscale: ✓

Progressivo sede: 000 ✓

Specificare il codice PIN per la revoca dei certificati. Tale informazione deve essere memorizzata

PIN di revoca: ✓

Specificare la password di protezione. Tale informazione deve essere memorizzata

Password: ✓

Conferma password: ✓

Stampa... < Indietro **Avanti >** Fine Annulla

6. In questa fase, la procedura mostra a video i dati riepilogativi della richiesta. Si consiglia di effettuarne la stampa e di custodirla in un luogo sicuro.

- Selezionare la casella “*invio da effettuare per proprio conto*”, nel caso in cui la richiesta venga presentata direttamente per se stessi.
- Selezionare la casella “*invio da effettuare per conto di un altro soggetto*”, nel caso in cui si stia operando per conto di un altro soggetto (PF/PNF), in qualità di incaricato.

Sicurezza - Imposta ambiente

Informazioni
Impostare le chiavi per l'accesso ai servizi del sito Web

Accesso ai servizi
Indicare le chiavi di accesso all'area riservata del sito.
ATTENZIONE: si ricorda che in assenza delle chiavi di accesso rilasciate dall'Agenzia delle entrate, è sempre possibile inviare i file predisposti per la trasmissione telematica tramite l'apposita funzionalità di invio disponibile nell'area riservata del sito web dell'Agenzia delle entrate effettuando l'accesso mediante le credenziali SPID, CIE o CNS.

Utente:
 Password:
 Codice Pin:

Opzioni di invio
 Invio da effettuare per conto proprio
 Invio da effettuare per conto di un altro soggetto del quale si e' incaricati

Utente:
 Sede:

Stampa... < Indietro Avanti > Fine Annulla

9. A questo punto, è sufficiente cliccare progressivamente sul pulsante “*Avanti*”, fino al termine dell’operazione. In questa fase, la procedura effettuerà - in maniera del tutto automatica - l’invio del file di richiesta dei certificati (contraddistinto dal nome “REQ.CCC”) e la relativa importazione - all’interno della cartella riservata all’ambiente di sicurezza - del file contenente le chiavi pubbliche dell’utente (contraddistinto dal nome “CERTIF.IN”).

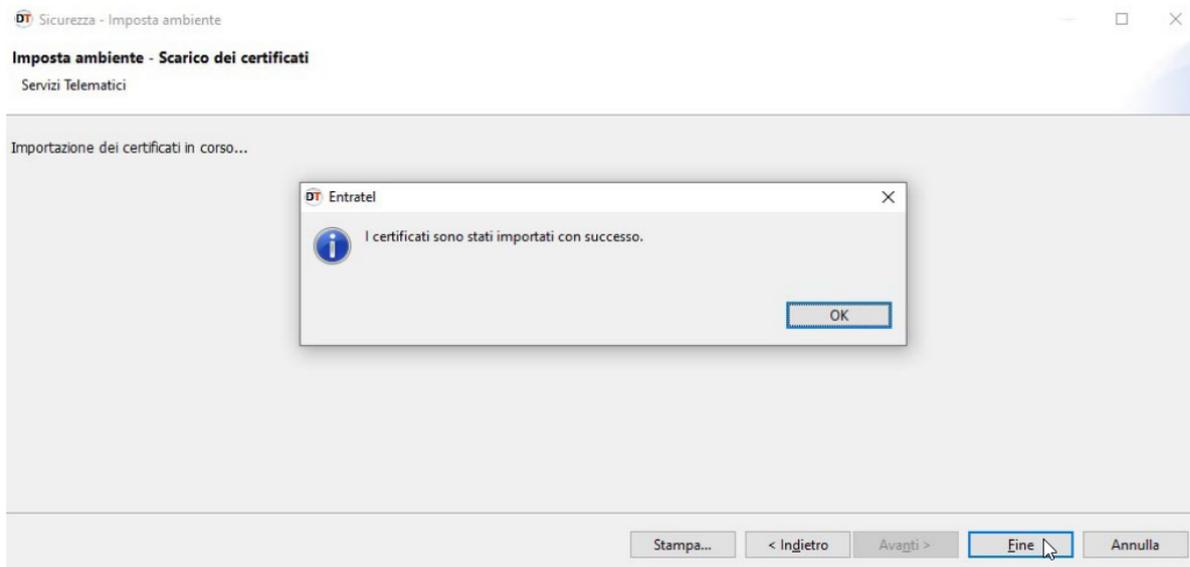
Di seguito, le schermate dei passaggi descritti:

Sicurezza - Imposta ambiente

Imposta ambiente - Invio
Servizi Telematici

Il sistema ha ricevuto il file C:/Desktop/Telematic.../entrate/documenti/da inviare/req.ccc di dimensione 1314 bytes.
 L'invio e' stato protocollato con il numero ... in data ... alle ore ...

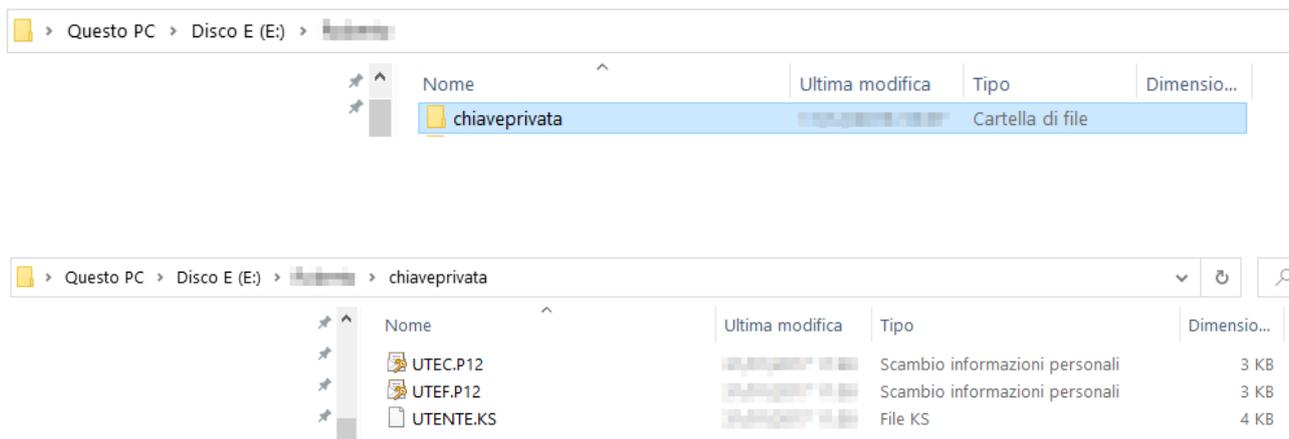
Stampa... < Indietro Avanti > Fine Annulla



Al termine della procedura - nella cartella riservata all'ambiente di sicurezza - verranno creati i seguenti file:

- "UTEF.P12", contenente la coppia di chiavi per la firma dei file;
- "UTEK.P12", contenente la coppia di chiavi per la cifratura dei file;
- "UTENTE.KS", contenente entrambe le coppie di chiavi per la firma e per la cifratura dei file.

Al riguardo, si riporta, di seguito, un'immagine rappresentativa della cartella (nell'esempio denominata *chiaveprivata*), memorizzata all'interno di una postazione di lavoro equipaggiata con il sistema operativo Windows 10.



Ripristino ambiente di sicurezza

Nei casi di:

- smarrimento del supporto contenente l'ambiente di sicurezza
- scadenza della validità dei certificati
- smarrimento password di protezione della cartella contenente l'ambiente di sicurezza

è necessario generare un nuovo ambiente di sicurezza, previa revoca di quello fino a quel momento utilizzato.

La revoca dell'ambiente di sicurezza può essere effettuata - direttamente online - utilizzando l'apposita funzionalità *“Ripristino ambiente di sicurezza”*, presente nella sezione *“Profilo utente”* dell'area autenticata.

Di seguito, i passaggi da seguire:



1. accedere all'area autenticata e, successivamente, cliccare sul pulsante *“Profilo utente”* presente nella barra dei menu;

2. cliccare sul pulsante *“Credenziali di sicurezza”*, posto nella colonna di sinistra;

3. cliccare sul pulsante *“Ripristino dell'ambiente di sicurezza”*, presente nella colonna di destra, all'interno della sezione *“Gestione certificati”*;

4. indicare - negli appositi campi - il numero della busta (reperibile dalla lettera rilasciata al momento dell'abilitazione) e il PIN di revoca (definito durante la fase di generazione dell'ambiente di sicurezza).

N.B.: in caso di smarrimento del PIN di revoca, l'operazione di revoca dell'ambiente di sicurezza dovrà essere, necessariamente, effettuata presso un ufficio.

Risoluzione dei problemi

L'iter di generazione dell'ambiente di sicurezza, non comporta, solitamente, particolari criticità di tipo tecnico-operativo.

L'unica eccezione è rappresentata dalla fase di scambio (automatico):

- del file di richiesta dei certificati "REQ.CCC", inviato dall'utente;
- del file contenente le chiavi pubbliche dell'utente "CERTIF.IN", restituito dalla procedura.

In questa fase, infatti, nel caso in cui la procedura dovesse interrompersi a causa di un problema accidentale (interruzione di collegamento alla rete internet, credenziali di accesso non corrette, ecc...), si renderebbe necessario fare ricorso alle seguenti soluzioni, tra loro alternative - a seconda del momento in cui è sopraggiunta l'interruzione - ovvero:

- interruzione del collegamento nell'istante che precede l'invio del file "REQ.CCC".

In questo caso, è necessario:

1. inviare "manualmente" il file "REQ.CCC", reperibile nella cartella `...\entratel\documenti\da inviare\req.ccc`, utilizzando la funzionalità "Invio documenti", disponibile all'interno dell'area riservata *Entratel* o *Fisconline*, alla voce di menu "Servizi":

Inviare

La funzionalità consente di effettuare l'invio dei file contenenti i documenti da presentare all'Agenzia delle Entrate (dichiarazioni, versamenti, contratti di locazione, etc.).

I file da trasmettere telematicamente devono essere preparati per la trasmissione telematica utilizzando l'applicazione Entratel integrata nel Desktop Telematico, disponibile nella sezione software di questo sito.

I file da inviare, creati dall'applicazione, sono registrati nella cartella "**documenti da inviare**" all'interno dell'area di lavoro definita dall'utente.

Lo stato di elaborazione dei file inviati è consultabile nel servizio "**Ricevute - Ricerca Ricevute**".

L'invio del file può ritenersi effettuato **solo quando il sistema fornisce in risposta la pagina di conferma della trasmissione**.

Invio file

Selezionare il file da inviare utilizzando il bottone **Sfoggia...(Browse...)**.
Dopo avere selezionato il file, premere il bottone **Invia**.

Scegli il file Nessun file scelto

Invia

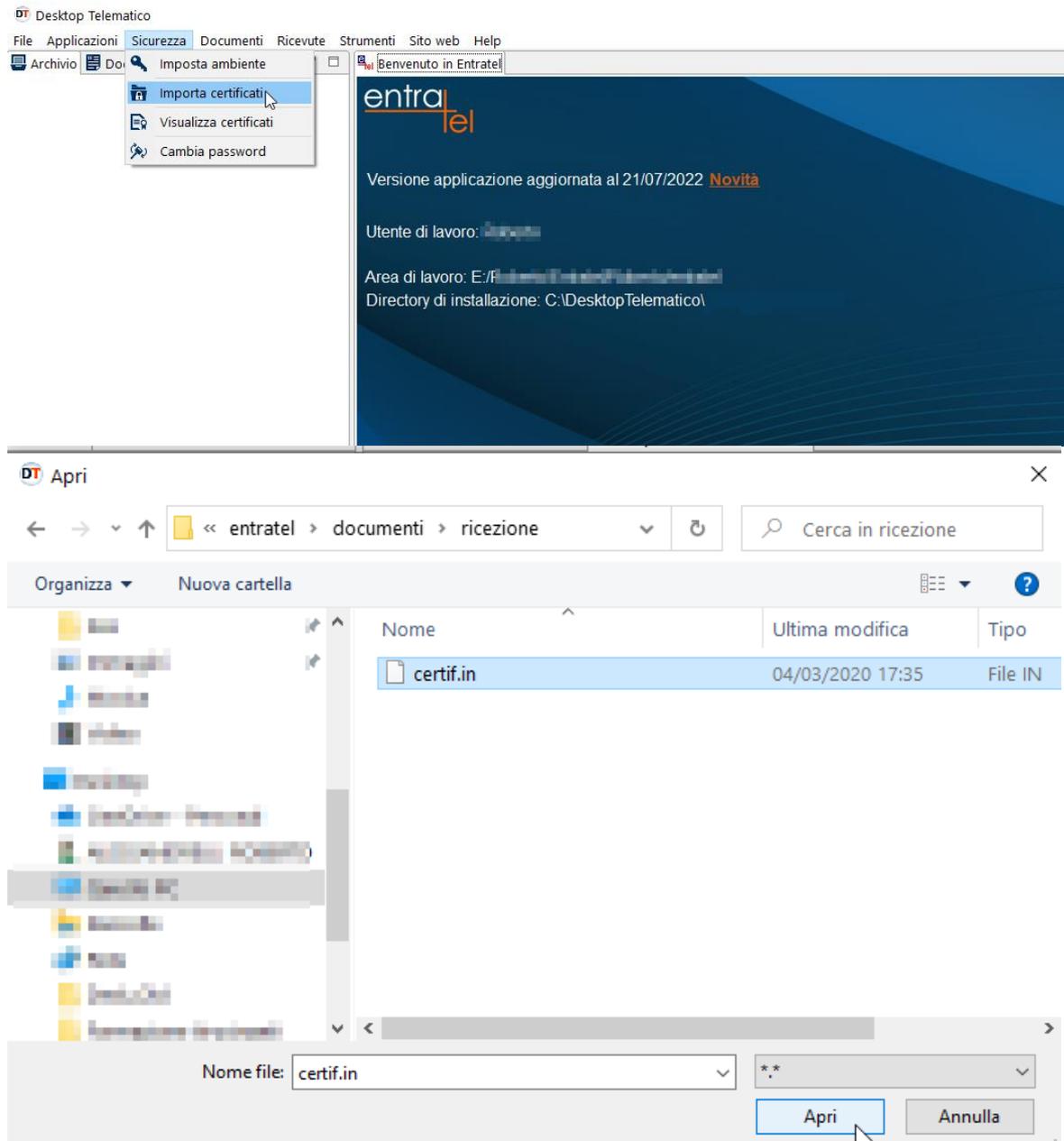
<< entratel > documenti > da inviare

Cerca in da inviare

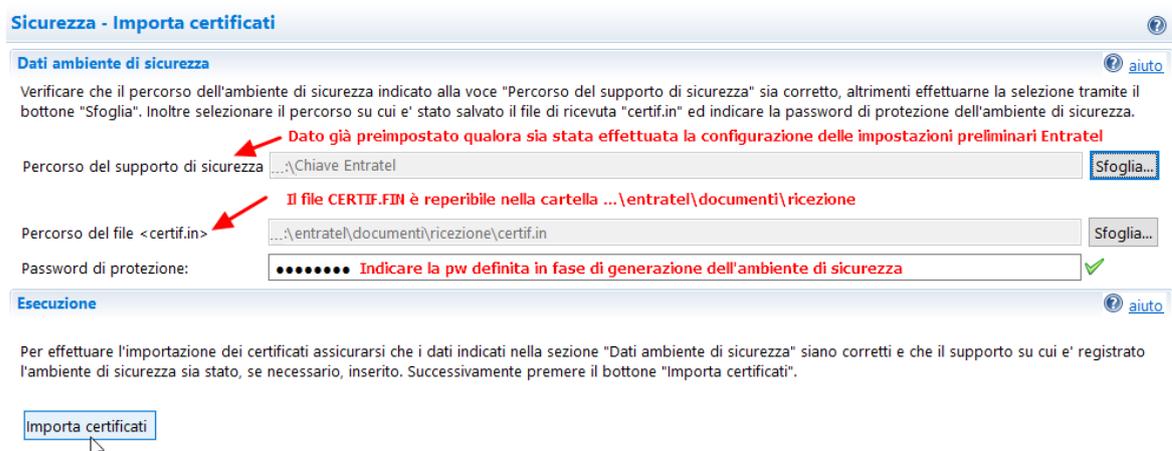
Nuova cartella

Nome	Ultima modifica	Tipo
req.ccc	08/09/2022 19:14	File CCC

- importare il file “CERTIF.IN” nella cartella riservata all’ambiente di sicurezza, utilizzando la funzionalità “*Importa certificati*”, presente all’interno del software “*Entratel*”, alla voce di menu “*Sicurezza*”:



- Una volta cliccato sul pulsante “*Apri*”, inserire i dati richiesti nel modulo che appare e, successivamente, selezionare il pulsante “*Importa certificati*”:



6. l'operazione di scarico dei certificati può richiedere qualche minuto. Se al termine dell'importazione viene riportato il messaggio "*I certificati sono stati importati con successo*", l'ambiente di sicurezza è stato correttamente generato ed è completo.

- interruzione del collegamento in fase di importazione del file "CERTIF.IN".
In questo caso, è sufficiente seguire le indicazioni riportate a partire dal punto 2 del precedente scenario.

N.B.: è possibile visualizzare la validità dei certificati utilizzando l'apposita funzionalità "Visualizza certificati", disponibile all'interno della sezione "Sicurezza".

Per effettuare la suddetta operazione, è sufficiente seguire i passaggi di seguito indicati:

1. Cliccare sul menu "Sicurezza" di Entratel.

Nella finestra che appare, indicare il percorso in cui è presente la cartella contenente l'ambiente di sicurezza (generalmente già preimpostata dall'applicazione) e, successivamente, indicare la pw di protezione della cartella stessa:

Sicurezza - Visualizza certificati

Dati ambiente di sicurezza

Verificare che il percorso dell'ambiente di sicurezza indicato alla voce "Percorso del supporto di sicurezza" sia corretto, altrimenti effettuarne la selezione tramite il bottone "Sfoglia". Inoltre indicare la password di protezione dell'ambiente di sicurezza e successivamente premere il bottone "Visualizza".

Percorso del supporto di sicurezza: E:\Chiave Entratel Sfoglia...

Password di protezione: ●●●●●● Visualizza

Lista dei certificati

2. Cliccare sul pulsante "Visualizza".

L'applicazione mostrerà a video i dati principali di ciascun certificato:

Sicurezza - Visualizza certificati

Dati ambiente di sicurezza

Verificare che il percorso dell'ambiente di sicurezza indicato alla voce "Percorso del supporto di sicurezza" sia corretto, altrimenti effettuarne la selezione tramite il bottone "Sfoglia". Inoltre indicare la password di protezione dell'ambiente di sicurezza e successivamente premere il bottone "Visualizza".

Percorso del supporto di sicurezza: E:\Chiave Entratel Sfoglia...

Password di protezione: ●●●●●● Visualizza

Lista dei certificati

Per visualizzare i dettagli di ciascun certificato effettuare la selezione del certificato di cui si desiderano ottenere maggiori informazioni e premere il bottone "Dettaglio".

I certificati hanno una validita' di tre anni. E', pertanto, cura dell'utente verificarne la scadenza e provvedere al loro rinnovo.

Nome	Inizio validita'	Fine validita'	Validita'	Utilizzo
●●●●●●●●-000	04/03/2020 17:25:19	04/03/2023 17:35:00	Valido	Firma
●●●●●●●●-000	04/03/2020 17:25:18	04/03/2023 17:35:00	Valido	Cifra

Dettaglio

3. È possibile visualizzarne i dettagli, selezionando uno dei due certificati e, successivamente, cliccando sul pulsante "Dettaglio":

Per visualizzare i dettagli di ciascun certificato effettuare la selezione del certificato di cui si desiderano ottenere maggiori informazioni e premere il bottone "Dettaglio".

I certificati hanno una validita' di tre anni. E', pertanto, cura dell'utente verificarne la scadenza e provvedere al loro rinnovo.

Nome	Inizio validita'	Fine validita'	Validita'	Utilizzo
XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX-000	04/03/2020 17:25:19	04/03/2023 17:35:00	Valido	Firma
XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX-000	04/03/2020 17:25:18	04/03/2023 17:35:00	Valido	Cifra

[Dettaglio](#)

 Visualizza certificato utente ✕

Informazioni

Di seguito sono riportate le caratteristiche principali del certificato selezionato.

Generale **Validita'** Estensioni

Certificato selezionato

Numero di serie: XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX-000

Country:IT

Organization:Agenzia delle Entrate

Common Name:XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX-000

Chiave Pubblica: Sun RSA public key, 1024 bits

Algoritmo della firma elettronica: SHA256withRSA

Certificatore

Country: IT

Organization:Agenzia delle Entrate

Organizational Unit:

Common Name:CA Agenzia delle Entrate

[Chiudi](#)